



Massagno, 30.09.2019/LCde
Ris. mun. 02.09.2019

Risposta del Municipio

all'interpellanza 28 giugno 2019 di Philippe Bouvet (Lega dei Ticinesi e UDC) riguardante il campo di Nosedo e gli abusi subiti dalla comunità ed istituzioni

Egregio signor Bouvet,

il Municipio ha preso atto dei contenuti dell'interpellanza del 28 giugno 2019 (giunta il 1° luglio 2019) riguardo al tema in oggetto e intende innanzitutto distanziarsi dalle modalità utilizzate nella presa di posizione del municipale Venuti che è intervenuto a titolo personale sulla questione senza nessun preavviso all'Esecutivo.

Ciò detto si constata purtroppo come il testo scritto dal Consigliere comunale risulta accusatorio, polemico e fuorviante. Di fatto il signor Bouvet piuttosto che informarsi giunge a conclusioni in modo infondato.

Nel merito

Il parco giochi di via Nosedo è un parco pubblico ad uso ad area di svago, il suo utilizzo come molti luoghi pubblici è soggetto alle norme indicate dall'Ordinanza per l'occupazione di infrastrutture, sale, locali e aree pubbliche del Comune di Massagno da parte di società o altri enti.

Solo l'uso esclusivo di queste aree deve essere autorizzato e richiesto esplicitamente al Municipio (v. ad esempio torneo di calcio del FCSM).

Oltre a queste normative vanno pure applicate, in caso di manifestazioni o attività ricreative e aggregative l'Ordinanza sui rumori molesti e inutili, come pure l'Ordinanza sulla salvaguardia del suolo pubblico (littering e vandalismi).

I fatti

In data 8 giugno 2019 dalle ore 11.00 la pattuglia di Servizio constatava la presenza di un centinaio di persone (tra i quali diversi bambini, ragazzi e adulti di Massagno). Questo incontro è risultato essere organizzato dal CSOA (Centro sociale autogestito il Molino) che ha esposto diversi striscioni sulla recinzione metallica, allestito alcune tendine, panchine e tavoli per pause. Era pure presente uno speaker con megafono che commentava le attività sportive.

La Polizia Ceresio Nord ha preso contatto sul posto con gli organizzatori che hanno confermato di non aver richiesto alcuna autorizzazione e che era loro intenzione lasciare il sedime al termine del torneo.

Come si rileva dal rapporto del Vice Comandante PCN i sopralluoghi effettuati dalle pattuglie nel corso della giornata non hanno rilevato alcun problema di ordine pubblico inoltre a queste partite di calcio venivano invitati anche i bambini e i ragazzi presenti sul posto.

La pulizia del terreno e la riconsegna dello stesso è avvenuta alle ore 20.00 constatando ordine (raccolta rifiuti e ritiro striscioni).

In risposta alle domande del signor Bouvet:

1. Il Municipio conferma di essere stato informato della situazione creatasi?

Il Vice comandante Vittori, constatata la situazione il giorno 8 giugno 2019 ha avvisato il Comandante Poretti, Il Sindaco e la Segretaria. Non ravvisando motivi di intervento forzato – che avrebbe potuto far precipitare la situazione - sul territorio si è proceduto durante tutta la giornata a controlli e aggiornamenti sulla situazione.

Non risulta per altro che vi siano state segnalazioni o reclamazioni di schiamazzi o altro alla Polizia.

2. Il Municipio intende prendere una ferma e decisa posizione contro simili abusi all'unanimità?

Il Municipio agisce in modo collegiale. Nel caso concreto non sono ravvisati abusi se non la mancata informazione al Municipio per l'uso del campo, che però nel caso specifico non trattandosi di uso esclusivo strictu sensu non era necessaria. Semmai l'unica violazione amministrativa riguarda la mancata richiesta di autorizzazione per utilizzo materiale di riproduzione del suono (Ordinanza rumori) e posa di striscioni (Ordinanza impianti pubblicitari).

3. Cosa intende fare il Municipio nei confronti di simili abusi? Sono ipotizzabili multe amministrative, e/o una querela di parte nei confronti di chi ha occupato abusivamente il campo?

Dal profilo amministrativo il Municipio può senz'altro valutare l'avvio di una procedura amministrativa circa la violazione dell'Ordinanza sui rumori molesti, mentre non sono dati gli estremi per una querela di parte.

4. Il Municipio intende fare piena luce sulla partecipazione attiva o passiva di un dipendente comunale e prendere le dovute sanzioni qualora fossero appurate? e 5. È ipotizzabile un'inchiesta amministrativa?

Il Regolamento dei dipendenti disciplina chiaramente le misure da adottare verso i dipendenti. Nel caso specifico trattandosi di un parco pubblico, non utilizzato ad uso esclusivo strictu sensu ma a cui hanno partecipato bambini, ragazzi e adulti di Massagno, non si vede per quale motivo occorra avviare una procedura amministrativa. Inoltre non risulta che vi siano dipendenti che abbiano violato norme o regolamenti nel loro tempo libero.

Il Municipio, in riferimento alle domande 4 e 5 e a quanto indicato nella premessa iniziale, osserva che ancora una volta l'interrogante adotta toni non consoni e un metodo accusatorio nei confronti delle persone senza conoscere i fatti peraltro riferitigli e senza attendere la risposta dell'Esecutivo.

Il fatto che questa interpellanza sia oltretutto stata inviata alla stampa prima che il Municipio nel sia venuto a conoscenza vanifica lo scopo delle interpellanze che hanno l'obiettivo di conoscere i fatti e non di dare giudizi, per altro sommari, gratuiti e inventieri.

6. Cosa intende fare il Municipio a tutela dei ragazzi, bimbi e famiglie che usufruiscono del campetto quando si verificano situazioni di illegalità o di sfratto da parte di adulti nei loro confronti?

Non siamo a conoscenza di bambini, ragazzi o famiglie allontanate o "sfrattate" durante la manifestazione sportiva, anzi durante la manifestazione parecchie di queste persone si trovavano all'interno del parco e potevano usufruire del campo di calcio. Si conferma, come per altro indicato nel rapporto di constatazione della PCN, che non vi è stato alcuno "sfratto" ma che sul sedime erano presenti bambini, ragazzi e adulti di Massagno.

7. È ipotizzabile un impianto di video sorveglianza sul campetto?

e 8. Dalla video sorveglianza esistente in zona adiacente è ipotizzabile risalire agli autori per identificarli?

Non trattandosi di una zona di pericolo o con basso rischio per cose o persone, la videosorveglianza di spazi adibiti a ragazzi e bambini non si giustifica. Va ricordato che le immagini rilevate nei luoghi video sorvegliati possono essere visionate solo in caso di reati, ciò che non sarebbe stato il caso poiché trattasi esclusivamente di procedure amministrative.

9. Intende il Municipio e/o la PCN o i suoi agenti sporgere querela penale?

Come già indicato nella risposta alla domanda 3 per il Municipio non vi sono gli estremi per una querela penale, gli agenti della PCN presenti in loco confermano di non essere stati "pesantemente insultati" dagli organizzatori. Da parte di alcuni partecipanti è stato tenuto un atteggiamento passivo e provocatorio a cui la PCN non ha risposto ma tutto si è svolto nel limite della legalità. Pertanto la PCN non ha intenzione di sporgere alcuna denuncia/querela di parte.

10. Quali misure e correttivi intende adottare il Municipio per evitare che simili episodi non si ripetano più in seno al Comune?

Il caso in questione non richiede una riflessione come auspicato dall'interpellante. Il Municipio e i suoi Servizi reggono i rapporti con i cittadini e la popolazione rispettando il principio della proporzionalità, il dialogo e il controllo.

Sussistendo unicamente i presupposti per una procedura amministrativa si è ritenuto di lasciar svolgere il torneo monitorando frequentemente la situazione ritenuto che lo sgombero forzato, come auspicato dall'interpellante, risultata privo del principio di proporzionalità, ingiustificato per impiego di mezzi e personale, ma soprattutto con il rischio di una messa in pericolo inutile per le persone estranee. Tanto più che nell'immediato questa situazione non ha provocato alcuna reazione, se non a settimane di distanza.

Qualora si dovesse ripresentare una simile situazione, come avvenuto in data 8 giugno 2019, le parti coinvolte valuteranno le misure da adottare, senza dimenticare i principi enunciati.

Con ossequi.

Per il Municipio:

La Vice Sindaco:

Paola Bagutti

La Segretaria:

Lorenza Capponi